



CITTÀ DI GIUGLIANO IN CAMPANIA

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER  
SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI  
(CIG : 4939731AF7)**

CITTÀ DI GIUGLIANO IN CAMPANIA:

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER IL SERVIZIO DI RACCOLTA INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI

---

<i>Parte I – NORME GENERALI</i> .....	4
ART. 1 PREMESSA .....	4
ART. 2 OGGETTO DELL'APPALTO .....	4
ART. 3 CARATTERE DEI SERVIZI.....	6
ART. 4 RIFERIMENTI NORMATIVI.....	7
ART. 5 AREA DI ESPLETAMENTO E PERIODICITA' DEI SERVIZI.....	7
ART. 6 PARAMETRI DI RIFERIMENTO.....	8
ART. 7 DURATA DELL'APPALTO .....	9
ART. 8 INIZIO DEL SERVIZIO .....	9
ART. 9 IMPORTO DELL'APPALTO E MODALITA' DI PAGAMENTO.....	9
ART. 11 STIPULA DEL CONTRATTO .....	11
ART. 12 DEPOSITI CAUZIONALI .....	12
ART. 13 INFORTUNI E DANNI.....	13
ART. 14 PENALITÀ - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO – DECADENZA .....	13
ART. 15 ESECUZIONE D'UFFICIO .....	17
ART. 16 CONTROLLO E VIGILANZA .....	17
ART. 17 CONTROLLO DELLA POLIZIA LOCALE .....	18
ART. 18 CONTROVERSIE.....	18
ART. 19 SUBAPPALTO .....	18
ART. 20 COSTITUZIONE IN MORA.....	20
<i>Parte II – DESCRIZIONE DEI SERVIZI</i> .....	21
ART. 21 PRINCIPI GENERALI.....	21
ART. 22 RACCOLTA DOMICILIARE FRAZIONE ORGANICA E COMPOSTAGGIO DOMESTICO.....	22
ART. 23 RACCOLTA DOMICILIARE FRAZIONE RESIDUA .....	22
ART. 24 RACCOLTA DOMICILIARE CARTA E CARTONE.....	23

ART. 25 RACCOLTA DOMICILIARE FRAZIONI MULTIMATERIALE (PLASTICA E LATTINE).....	23
ART. 26 RACCOLTA VETRO.....	23
ART. 27 RACCOLTA RIFIUTI URBANI PERICOLOSI .....	24
ART. 28 RACCOLTA INGOMBRANTI E RAEE .....	24
ART. 29 RIMOZIONE CARCASSE ANIMALI.....	24
ART. 30 RACCOLTA RIFIUTI PRESSO IL CIMITERO .....	25
ART. 31 RACCOLTA RIFIUTI MERCATALI E DA FESTE E MANIFESTAZIONI .....	25
ART. 32 MODALITÀ PER IL TRASPORTO DEI RIFIUTI.....	26
ART. 33 LAVAGGIO ATTREZZATURE.....	27
ART. 34 CENTRI DI RACCOLTA.....	27
ART. 35 INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DELL'UTENZA .....	27
ART. 36 SPAZZAMENTO .....	28
ART. 37 NORME DI SALVAGUARDIA .....	29
ART. 38 PIANO OPERATIVO DI GESTIONE.....	29
<i>PARTE III – NORME ORGANIZZATIVE .....</i>	<i>30</i>
ART. 39 PERSONALE DI SERVIZIO.....	30
ART. 40 COMPORTAMENTO DEL PERSONALE.....	31
ART. 41 MEZZI E ATTREZZATURE.....	31
ART. 42 DOMICILIO, RECAPITI E SEDE OPERATIVA DELLA DITTA AGGIUDICATRICE.....	32
ART. 43 RESPONSABILI E REFERENTI AZIENDALI .....	33
ART. 44 SICUREZZA .....	2433

## ***Parte I – NORME GENERALI***

### **ART. 1 PREMESSA**

Il presente documento descrive nel dettaglio l'oggetto della procedura di gara indetta da questo Comune (Stazione Appaltante) per l'affidamento in appalto del servizio di raccolta integrata e gestione dei rifiuti nel proprio territorio per il periodo di sessanta mesi a far data dall'inizio del servizio, che verrà formalizzato con apposito verbale, come indicato negli articoli che seguono.

L'operatore economico (Appaltatore o Ditta Appaltatrice) che risulterà aggiudicatario della gara sottoscriverà il contratto di appalto, dovrà osservare integralmente tutte le prescrizioni contenute nel presente atto.

### **ART. 2 OGGETTO DELL'APPALTO**

L'oggetto del presente appalto è l'esecuzione, su tutto il territorio comunale, del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti urbani ed assimilabili, del servizio di spazzamento stradale e di quanto meglio previsto nel presente capitolato, in osservanza alle vigenti disposizioni di legge statali, regionali e regolamentari .

In particolare, sono oggetto del presente appalto i seguenti servizi:

- Raccolta dei rifiuti urbani e assimilati prodotti nel territorio comunale;
- Raccolta differenziata domiciliare della frazione organica dei rifiuti urbani da utenze domestiche e non domestiche e relativo trasporto e conferimento;
- Raccolta differenziata domiciliare e di prossimità della frazione secca residua non riciclabile dei rifiuti urbani da utenze domestiche e non domestiche e relativo trasporto e conferimento;
- Raccolta differenziata domiciliare e di prossimità della frazione secca recuperabile costituita da carta e cartone, materiali in plastica, alluminio, altri metalli, da utenze domestiche e non domestiche e relativo trasporto e conferimento;
- Raccolta differenziata stradale del vetro da utenze domestiche e relativo trasporto e conferimento;

- Raccolta differenziata di prossimità del vetro, da utenze non domestiche e relativo trasporto e conferimento;
- Raccolta differenziata domiciliare su chiamata del legno da utenze domestiche e relativo trasporto e conferimento;
- Raccolta differenziata di rifiuti urbani speciali e relativo trasporto e conferimento (pile esauste, olii minerali, medicinali scaduti, etc.) ;
- Raccolta su chiamata di rifiuti ingombranti e RAEE e relativo trasporto e conferimento;
- Raccolta rifiuti cimiteriali assimilabili agli urbani;
- Raccolta rifiuti e pulizia area destinate a mercati, feste e manifestazioni varie;
- Pulizia manuale e meccanizzata di qualsiasi rifiuto dalle strade, delle piazze , dei marciapiedi , delle aree pubbliche e di parcheggio e delle aree private soggette ad uso pubblico dell' intero territorio;
- Lavaggio strade come definite al punto precedente;
- Pulizia degli arenili pubblici non in concessione (spiagge libere);
- Rimozione carcasse animali;
- Eliminazione eventuali scarichi abusivi;
- Fornitura, distribuzione e/o posa in opera di tutti i materiali e le attrezzature almeno previste dal Disciplinare Tecnico Prestazionale;
- Lavaggio interno ed esterno, disinfezione periodica, manutenzione , sostituzione ed integrazione dei contenitori , riassetto giornaliero dei siti dei predetti contenitori;
- Servizi vari periodici o su richiesta ed urgenti : eliminazione mediante raccolta, trasporto e conferimento a impianto di smaltimento di rifiuti di vario genere, compresi quelli pericolosi ed ingombranti, da aree pubbliche, non recintate e soggette a scarichi abusivi;
- Servizi vari periodici o su richiesta ed urgenti : eliminazione mediante raccolta, trasporto e conferimento a impianto di smaltimento di rifiuti di vario genere, compresi quelli pericolosi ed ingombranti, su aree private, non recintate, previa contabilizzazione extracontrattuale (da imputare ai privati con la formula lavori in danno).
- Attività di informazione e comunicazione dei servizi ambientali all'utenza per tutta la durata dell'appalto.

- Trasporto ad impianto di recupero/trattamento/smaltimento dei rifiuti di cui ai precedenti punti .

### **ART. 3 CARATTERE DEI SERVIZI**

I servizi oggetto del presente Capitolato sono da considerarsi ad ogni effetto di carattere pubblico e costituiscono attività di pubblico interesse.

Il servizio deve essere effettuato nel rispetto delle disposizioni contenute nel presente Capitolato, delle norme previste dal regolamento comunale del servizio e delle norme igienico-sanitarie vigenti, nonché delle disposizioni di legge vigenti in materia.

Durante l'espletamento del servizio deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute dell'uomo; deve essere assicurata un'elevata protezione dell'ambiente, nelle sue diverse componenti, quali acqua, fauna e flora; deve essere evitato qualsiasi inconveniente da rumori e da odori e danneggiamenti al paesaggio, ai siti di particolare interesse.

Il servizio deve essere svolto con la massima cura e tempestività per assicurare le migliori condizioni di igiene, pulizia, decoro e deve attenersi ai principi di responsabilizzazione e cooperazione nella gestione dei rifiuti.

L'Appaltatore si impegna formalmente affinché lo stesso venga erogato nel rispetto di tutte le norme vigenti, ed in particolare nel rispetto dei principi di uguaglianza, imparzialità, continuità, efficienza ed efficacia, nei confronti del cittadino utente.

Il servizio non può essere sospeso o abbandonato, salvo cause di forza maggiore, tra le quali lo sciopero di categoria del personale, purché effettuato nel rispetto della normativa di sciopero vigente in materia di servizi pubblici essenziali e, in particolare, le disposizioni della Legge 12.06.1990, n. 146.

L'arbitraria sospensione, l'abbandono o mancato rispetto della normativa sopra citata legittima l'Amministrazione Comunale a sostituirsi alla ditta appaltatrice, direttamente o mediante ditte terze, per l'esecuzione d'ufficio, con diritto di rivalsa sugli oneri conseguenti e per il risarcimento dei danni, anche sulla cauzione depositata a garanzia, fatte salve in ogni caso le eventuali ulteriori responsabilità.

#### **ART. 4 RIFERIMENTI NORMATIVI**

Per quanto non espressamente riportato nel presente capitolato d'appalto viene fatto rinvio alle leggi, regolamenti, disposizioni vigenti in materia all'atto della stipula del relativo contratto.

La ditta appaltatrice ha altresì l'obbligo di osservare, oltre alle norme specificate nel presente capitolato, anche tutte le leggi e i regolamenti che potranno essere emanati durante l'appalto, ivi comprese norme regolamentari e le ordinanze sindacali e specificatamente quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica, la tutela sanitaria e antinfortunistica del personale addetto ed aventi comunque attinenza con i servizi oggetto dell'appalto.

#### **ART. 5 AREA DI ESPLETAMENTO E PERIODICITA' DEI SERVIZI**

Il servizio è espletato all'interno del territorio comunale. Il Comune di Giugliano è posto nella zona nord-occidentale della Provincia di Napoli, in un territorio compreso tra l'agro aversano a nord e i Campi Flegrei a sud. Il territorio si trova pressoché sul livello del mare. Il tratto costiero, basso e sabbioso, si estende sul litorale domizio per circa 3 Km, da Marina di Varcaturò a Lido di Licola. All'interno del territorio si trova il Lago Patria, lago di origine vulcanica con l'omonima località sulle sue sponde.

L'intero territorio comunale si estende per circa 94 kmq. In considerazione della morfologia dello stesso si riconoscono oltre al centro storico tre frazioni molto distaccate ( Varcaturò, Licola e lago Patria) ed un'altra più prossima al centro (Casacelle). Al fine di evitare il deposito di ingenti quantità di rifiuti in aree anche private, la ditta appaltatrice dovrà assicurare, di regola, l'esecuzione del servizio sia sulle strade interne alle zone residenziali che nelle altre proprietà private (parchi, etc.) . Relativamente alle attività da porre in essere all'interno delle aree private il Comune potrà promuovere iniziative volte favorire il raggiungimento di accordi tra le parti, nell'intesa che la rimozione venga effettuata all'interno delle aree private.

La frequenza e modalità di svolgimento dei servizi oggetto dell'appalto sono specificati nella parte II del presente capitolato nonché nel disciplinare tecnico-prestazionale , che ne riporta le modalità

da apposita indagine territoriale e che, allegato al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale.

L'orario di svolgimento del servizio deve essere organizzato in modo tale da concentrarsi preferibilmente nelle ore antimeridiane (0-12), considerando le varie forme di prelievo e la diversità delle utenze, ottimizzando le risorse, nella finalità di un servizio efficace. Sarà data premialità di valutazione alle soluzioni che evitino il più possibile il prolungarsi delle attività di prelievo in orario mattutino.

La raccolta dei rifiuti dovrà essere eseguita con qualsiasi condizione meteorologica.

Qualora si riscontrino disservizi o irregolarità nell'esecuzione del servizio giornaliero per circostanze imputabili all'impresa appaltatrice, la stessa è obbligata ad intervenire entro le 24 ore successive, ferme restando tutte le penali e procedure previste dal successivo art. 14.

La rimozione di rifiuti abusivamente scaricati dovrà essere effettuata entro 24 ore dalla comunicazione del Comune.

## ART. 6 PARAMETRI DI RIFERIMENTO

Per la gestione del servizio e per la formulazione dell'offerta si espongono di seguito alcuni parametri di riferimento:

Frazioni	Utenze	Utenze domestiche	Popolazione
Centro	23305	20970	54389
Casacelle	9610	8610	24015
Lagopatria-Varcaturu	7840	7030	17289
Licola	5780	5120	13100
Totale	46535	41730	108793

  

Abitanti (dati censimento 2011 )	circa 108.793
Utenze domestiche	circa 41.730
Utenze non domestiche	circa 4.805



Produzione rifiuti stimata

circa 66.711,78 tonnellate totali

Nella seconda parte del capitolato e nel Disciplinare tecnico-discrezionale, sono dettagliate tutte le caratteristiche per una corretta valutazione. A tal fine si precisa che il Disciplinare tecnico-discrezionale (relativo al prelievo ed allo spazzamento, con il piano delle attrezzature ritenute necessarie) costituisce il riferimento indicativo ma lo stesso è soggetto alle variazioni di quantità normalmente da considerarsi per l'utenza complessiva, di cui dovrà tenere conto il soggetto partecipante alla gara nella formulazione dell'offerta.

#### **ART. 7 DURATA DELL'APPALTO**

L'appalto ha durata a decorrere dalla data di stipula del contratto di sessanta mesi consecutivi, fatta salva l'ipotesi di anticipata cessazione di cui al successivo art.14.

#### **ART. 8 INIZIO DEL SERVIZIO**

La ditta aggiudicataria dell'appalto deve dare inizio al servizio previsto dal presente capitolato entro il trentesimo giorno naturale consecutivo successivo alla stipula del contratto.

#### **ART. 9 IMPORTO DELL'APPALTO E MODALITA' DI PAGAMENTO**

L'importo complessivo posto a base d'asta, € 80000.000 oltre IVA al 10%, di cui € 488.244 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, corrisponde al valore stimato dei servizi di cui al presente appalto ed in particolare:

- a) Raccolta differenziata integrata RSU
- b) Spazzamento e svuotamento cestini stradali, aree e parchi pubblici

Il canone annuo corrispondente sarà costituito dall'importo annuo previsto, per i RSU di cui alla lettera a) più la quota parte degli interventi di cui alla lettera b) , al netto del ribasso d'asta nonché gli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso oltre IVA.

Si precisa che per l'anno 2013 il canone sarà corrisposto proporzionalmente al periodo di effettiva esecuzione del servizio dalla data di inizio e fino al 31/12/2013. Per gli anni successivi saranno corrisposti in ragione di anno solare (1/1 – 31/12). Per il periodo decorrente dall'1/1/2017 e fino alla

naturale scadenza del quinquennio di affidamento del servizio e, comunque fino alla consegna del servizio stesso al nuovo affidatario, il corrispettivo di riferimento è quello relativo all'anno 2017.

Gli importi dovuti saranno pagati alla ditta appaltatrice con rate mensili posticipate a 30 giorni dalla data di ricevimento delle fatture, a fronte dell'acquisito D.U.R.C., fatte salve le deroghe temporali previste dalla normativa vigente in materia relativa ai pagamenti della P.A. Il credito derivante dall'esecuzione dell'appalto non potrà essere oggetto di cessione o di delegazione sotto qualsiasi forma, fatta eccezione per quanto disposto dalle vigenti leggi.

Inoltre, andranno alla ditta appaltatrice per tutta la durata dell'appalto i ricavi derivanti dall'avvio a recupero dei materiali raccolti, ovvero i ricavi liquidati dal CONAI o da chi per esso.

La misura del canone corrispettivo così determinato si intende remunerativa, senza eccezione alcuna, di tutti gli oneri, condizioni e prestazioni posti a carico dell'appaltatore, per esplicita ammissione dello stesso di aver eseguito tutti gli opportuni calcoli, prima della formulazione dell'offerta, tenendo espresso conto di :

- incidenza nell'espletamento del servizio dei costi di trasporto, di eventuali variazioni di siti di conferimento dei rifiuti differenziati e di eventuali oneri connessi a file di attesa per il conferimento presso gli stessi siti;
- parte di utenza servita che, seppure non residente ai fini anagrafici, svolga la propria attività, opera o comunque dimori all'interno del territorio comunale, ed alle previsioni dell'incremento demografico della popolazione ipotizzabile nel periodo di vigenza del rapporto contrattuale (incrementi stagionali e simili).

A decorrere dal terzo anno a far data dall'inizio del servizio, il corrispettivo annuo sarà sottoposto a revisione periodica in ragione di anno ai sensi dell'art.115 del D.Lgs.n.163/06, sulla base del tasso annuo di inflazione programmato rispetto a quello annuo verificato.

Sempre e solo dal terzo anno a far data dall'inizio del servizio, il corrispettivo annuo potrà essere aggiornato, su richiesta, mediante il riconoscimento della variazione del costo del lavoro, derivante esclusivamente da rinnovi contrattuali nazionali di categoria superiori all'alea del 5% . In tal caso nel computo dell'importo da assoggettare a rivalutazione si dovrà in ogni caso decurtare la quota già riconosciuta ai sensi del comma precedente relativamente al costo del personale.

Al termine dell'appalto, fino alla nuova gestione o all'entrata in servizio del nuovo affidatario, la ditta appaltatrice è tenuta e si obbliga, laddove richiesta per iscritto dal Comune, ad effettuare il servizio alle stesse condizioni economico-gestionali vigenti al momento della suddetta richiesta.

## **ART. 10 ULTERIORI ONERI DELL'APPALTO**

E' individuato il seguente obiettivo minimo di raccolta differenziata:

- **entro il 31/12/2014 : percentuale di raccolta differenziata pari al 65%**

per gli anni successivi la percentuale di raccolta dovrà garantire in ogni caso il raggiungimento delle percentuali previste dalla normativa di riferimento.

Saranno prese come riferimento le percentuali del semestre precedente quali risultanti e ufficialmente riconosciute dalla Provincia di Napoli – Sistema Informatizzato dei Rifiuti. La percentuale di raccolta differenziata a partire dal secondo anno sarà calcolata in media su base annua, con monitoraggio bimestrale delle percentuali, per le quali faranno fede quelle desunte dal Sistema Informatico Provinciale, elaborato sui documenti di accompagnamento e di pesatura delle frazioni dei rifiuti.

Per quanto innanzi evidenziato, si precisa che la ditta appaltatrice ha la possibilità di proporre le soluzioni ritenute più idonee, previste dalla normativa vigente, che consentano di conseguire maggiori ricavi dai rimborsi per le frazioni conferite a riciclo, fermi restando gli obiettivi percentuali di raccolta differenziata. Si rinvia all'art. 14 del presente capitolato circa le sanzioni ed i casi di risoluzione del contratto.

## **ART. 11 STIPULA DEL CONTRATTO**

La Stazione Appaltante procede a stipulare il contratto di appalto con la ditta aggiudicataria della gara secondo i tempi e le modalità previste dall'art. 11, D.Lgs. n. 163/2006. La ditta aggiudicataria deve presentarsi per la stipula del contratto entro 10 (dieci) giorni dall'invito della Stazione Appaltante, comunicato tramite fax o raccomandata A.R. In caso di mancata stipula del contratto da parte dell'appaltatore entro il termine suddetto, a seguito di diffida con termine ultimo di giorni

cinque, la Stazione Appaltante ha la facoltà di aggiudicare l'appalto al concorrente che segue immediatamente nella graduatoria, ovvero di procedere al nuovo appalto a spese dell'Appaltatore stesso. In entrambi i casi la somma depositata a titolo di cauzione provvisoria dall'Appaltatore è incamerata dalla Stazione Appaltante. Prima della stipula, a pena di decadenza, l'Appaltatore è tenuto a presentare alla Stazione Appaltante la cauzione di cui all'art.12

Sono a carico dell'Appaltatore, senza diritto di rivalsa, le spese di registrazione del contratto, i bolli, i diritti di rogito e ogni altra imposta e spesa inerente e conseguente all'appalto da versarsi prima della stipula del contratto secondo le modalità indicate dal Servizio gare e contratti.

## **ART. 12 DEPOSITI CAUZIONALI**

A garanzia degli obblighi derivanti dal presente capitolato e dal contratto che lo recepisce, la ditta appaltatrice è tenuta a costituire una cauzione mediante fidejussione bancaria rilasciata da aziende di credito o polizza assicurativa rilasciata da impresa di assicurazioni debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni per gli Enti Pubblici, equivalente al 10% (dieci per cento) dell'importo globale dell'appalto, in quest'ultimo caso la società di assicurazioni dovrà essere tassativamente compresa tra quelle soggette alla vigilanza dell'ISVAP.

Nel caso di inadempienze contrattuali, ovvero per l'eventuale risarcimento di danni o rimborsi delle somme che l'Amministrazione dovesse sostenere durante il rapporto per fatto imputabile all'appaltatore, a ragione di inadempimento o cattiva esecuzione dei servizi, il Comune avrà diritto di avvalersi di propria autorità della cauzione, come sopra prestata, e qualora dovesse avvalersi in tutto o in parte di essa, la ditta appaltatrice dovrà reintegrarla nei termini che le saranno indicati.

In caso di inadempienza nei termini la cauzione potrà essere reintegrata d'ufficio a spese della ditta, prelevandone l'importo dal canone corrispettivo d'appalto.

Al termine del servizio, liquidata ogni competenza e risolta ogni eventuale contestazione, il Comune procederà allo svincolo del deposito cauzionale, salvo il caso di inadempienza, di decadenza dall'appalto e, comunque, subordinatamente ad espressa dichiarazione da parte dell'appaltatore di non aver null'altro a pretendere nei confronti del Comune e di aver assolto a tutti gli obblighi contrattuali derivanti dai rapporti di lavoro con il personale impiegato sul cantiere.

## **ART. 13 INFORTUNI E DANNI**

La ditta appaltatrice è responsabile di ogni danno che possa derivare a cose o persone nell'adempimento del servizio regolato dal presente capitolato.

Essa è quindi responsabile dell'operato dei propri dipendenti e degli eventuali danni, nessuno escluso, che il personale o i mezzi propri possano arrecare nell'esercizio delle loro funzioni inerenti il servizio.

Sono a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte del Comune, salvi gli interventi in favore della ditta stessa da parte delle Società Assicuratrici.

Qualora l'appaltatore non dovesse provvedere al risarcimento dei danni ed alla messa in ripristino dei luoghi danneggiati entro il termine fissato nella relativa lettera di notifica, l'Amministrazione Comunale provvederà direttamente, con diritto di rivalsa sull'importo della cauzione prestata e , per l'eventuale eccedenza, sui ratei di prossima scadenza.

Pertanto la Ditta è tenuta a stipulare apposite polizze assicurative R.C.T. ed R.C.O. con massimali non inferiori ai seguenti:

- R.C.T.

- 1) sinistro € 500.000,00
- 2) per persona € 500.000,00
- 3) per danni € 1.000.000,00

- R.C.O.

- 1) per sinistro € 500.000,00
- 2) per persona lesa € 1.000.000,00

## **ART. 14 PENALITÀ - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO – DECADENZA**

In caso di inadempienze e di inosservanze dei doveri assunti in forza del presente capitolato, la ditta appaltatrice, oltre all'obbligo di ovviare agli inconvenienti e/o anomalie verificatisi entro il termine

stabilito dal Direttore dell'esecuzione del servizio, sarà soggetta all'applicazione di penalità. Le inadempienze, a insindacabile giudizio dell'Amministrazione Comunale, comporteranno l'applicazione delle penalità sotto riportate, con la sola formalità della contestazione degli addebiti a mezzo fax o raccomandata a.r. da parte del competente Dirigente su proposta del RUP, che deciderà anche sulle osservazioni prodotte dall'impresa. Il Comune, e per esso il Dirigente del Settore, deve contestare entro dieci giorni l'insorta inadempienza in ordine alla quale la ditta ha la facoltà di produrre le proprie contro-deduzioni entro il termine massimo di quindici giorni dalla ricezione della contestazione stessa.

Il Comune, ricevute le controdeduzioni, valuta le stesse ed emette entro ulteriori dieci giorni il provvedimento finale trasmettendolo a mezzo fax, raccomandata a.r. e/o posta certificata all'appaltatore.

Rifusione di spese, pagamento di danni e penalità verranno applicati, senza ulteriori comunicazioni, mediante ritenuta sulla prima rata di canone corrispettivo in scadenza, fatto salvo in ogni caso il ricorso all'incameramento totale o parziale della cauzione definitiva.

L'appaltatore, nell'esecuzione dei servizi previsti dal presente capitolato, avrà l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge e di regolamento concernenti il servizio stesso.

A tutela delle norme contenute nel presente capitolato verranno applicate le seguenti sanzioni:

#### Servizio di raccolta differenziata RSU

- € 50.000,00 (cinquantamila/00) per ogni giorno di sospensione totale ingiustificata del servizio, oltre la detrazione della corrispondente quota di canone;
- € 5.000 (cinquemila/00) giornalieri per il mancato ritiro domiciliare di una qualsiasi tipologia di rifiuto da ciascuna area di circolazione (strada, piazza) del territorio comunale. Oltre quindici aree di circolazione non servite il servizio si intenderà interamente non espletato con applicazione delle penali di cui al precedente punto.
- € 100,00 (cento/00) per il mancato ritiro di una qualsiasi tipologia di rifiuto da raccolta domiciliare presso singolo civico. Oltre otto civici non serviti si intenderà non servita l'intera strada o area di circolazione.
- € 1000,00 (mille/00) giornalieri per la mancata pulizia di ciascuna area circostante il punto di conferimento di qualsiasi tipologia di rifiuto, fino ad un massimo di € 10.000,00.

- € 1.000,00 (mille/00) giornaliera per ciascun mancato prelievo degli ingombranti o RAEE a seguito di chiamata, fino ad un massimo di € 15.000,00.
- € 1.000,00 (mille/00) giornaliera per il mancato svuotamento di ciascun punto di raccolta stradale, fino ad un massimo di € 10.000,00 (diecimila).
- € 3.000,00 (tremila/00) giornaliera per il mancato prelievo di qualsiasi tipologia di rifiuto presso le singole convivenze e presso il cimitero.
- € 5.000,00 (cinquemila/00) giornaliera per il mancato prelievo settimanale nei termini di tempo previsti presso le aree mercatali ovvero per il mancato prelievo in caso di feste e manifestazioni.
- € 100,00 (cento/00) per ciascun mancato lavaggio di contenitori e carrellati come individuati all'art. 33 e per ciascuna mancata riparazione o sostituzione di essi.
- € 20.000 (ventimila/00) per la mancata effettuazione annuale di campagne domiciliari di informazione sensibilizzazione e comunicazione per la promozione della raccolta differenziata.
- € 1.000 (mille/00) per ogni altro inadempimento relativo alle prescrizioni di cui al successivo art. 35.
- € 1.000 (mille/00) per il ritardo nell'effettuazione dei ritiri di ciascuna frazione differenziata rispetto agli orari stabiliti.

Servizio spazzamento:

- € 20.000,00 (ventimila/00) per ogni giorno di sospensione totale ingiustificata del servizio, oltre la detrazione della corrispondente quota di canone.
- € 2.000,00 (duemila/00) giornalieri per il mancato spazzamento di ciascuna area di circolazione (strada, piazza) del territorio comunale. Oltre dieci strade non servite il servizio si intenderà non espletato con applicazione delle penali di cui al precedente punto.
- € 250,00 (duecentocinquanta/00) a strada per il mancato svuotamento di cestini porta rifiuti.
- € 5.000,00 (cinquemila/00) giornaliera per il mancato spazzamento e pulizia delle aree dedicate ovvero per il mancato spazzamento e pulizia di aree in caso di feste e manifestazioni o in occasione del Capodanno.
- € 1.000,00 (mille/00) per la mancata effettuazione di ogni lavaggio strada nel periodo invernale;

- € 5.000,00 (cinquemila/00) per la mancata effettuazione di ciascun lavaggio strada nel periodo estivo;

Il Comune ha altresì il diritto di promuovere, nel modo e nelle forme di legge ai sensi dell'art. 1456 c.c., oltre alle penalità del caso, la risoluzione del contratto nei seguenti casi, fatta salva ogni altra azione di rivalsa di danni:

- qualora le penalità irrogate all'appaltatore nel corso di un anno solare siano superiori al 7% del corrispettivo annuale.
- qualora la ditta sospenda ingiustificatamente il servizio di raccolta differenziata RSU per un periodo superiore a tre giorni consecutivi o cinque giorni complessivi in un anno solare;
- qualora la ditta sospenda ingiustificatamente il servizio di spazzamento per un periodo superiore a sei giorni consecutivi o dieci giorni complessivi in un anno solare;
- in caso di mancato rispetto delle norme sulla sicurezza dei lavoratori;
- qualora la ditta appaltatrice si renda colpevole di frode o in caso di fallimento;
- quando senza autorizzazione del Comune ceda ad altri, in tutto o in parte sia direttamente o indirettamente per interposta persona, i diritti e gli obblighi assunti con il presente capitolato;
- nel caso di mancato conseguimento degli obiettivi previsti di raccolta differenziata di cui all'art. 10 che precede. A tal fine si precisa che sarà effettuato il monitoraggio bimestrale delle percentuali di raccolta differenziata secondo le modalità previste dall'art.10 e nel caso di evidente scostamento in negativo rispetto agli obiettivi percentuali programmati nel piano operativo di gestione di cui al successivo art.38, il Comune, a seguito di apposita diffida, procederà senza indugi alla risoluzione del contratto.
- per ogni inadempienza qui non contemplata, ai termini dell'art. 1453 C.C.

Si verifica, altresì, la risoluzione del contratto nel caso del venire meno, anche parzialmente, in capo alla ditta appaltatrice dei requisiti normativi necessari per lo svolgimento dei servizi di igiene urbana.

Nel caso di sospensione parziale del servizio, il Comune, accertata l'inadempienza a seguito di diffida a provvedere entro i termini contrattuali, può procedere incaricando altra ditta e addebitandone i costi alla ditta inadempiente.



## **ART. 15 ESECUZIONE D'UFFICIO**

Verificandosi deficienze ed abusi nell'adempimento degli obblighi contrattuali il Responsabile del Servizio Ecologia, salvo quanto disposto dall'articolo precedente, ha la facoltà di ordinare e fare eseguire d'ufficio, a spese dell'Appaltatore, i lavori necessari per il regolare andamento del servizio ove l'impresa affidata non ottemperi agli ordini ricevuti nei termini di tempo fissati.

Nei casi di forza maggiore l'impresa appaltatrice deve tempestivamente segnalare le ragioni del mancato servizio al Responsabile del Servizio Ambiente che, a suo giudizio insindacabile, può autorizzare la temporanea sospensione del servizio.

## **ART. 16 CONTROLLO E VIGILANZA**

Il Comune mediante il Dirigente competente, o suo incaricato, provvederà alla verifica del corretto espletamento dell'appalto e, quindi, del servizio.

Il suddetto dirigente potrà avvalersi nel proprio ruolo di vigilanza e controllo sulla corretta esecuzione del Servizio affidato in concessione, oltre che della Polizia Municipale, del proprio Ufficio Ispettivo Ambientale, degli Organi di Controllo della ASL NA 2 Nord U.O.P.C.e degli altri entied organi pubblici competenti.

Per il controllo presso l'utenza la Ditta dovrà prevedere l'utilizzazione di apposito personale opportunamente formato ed autorizzato che affianchi il personale del Comune.

Nel caso di constatazione da parte degli organi predetti di inadempimento totale o parziale degli obblighi contrattualmente assunti o degli obblighi derivanti dal C.C.N.L., gli stessi redigeranno apposito rapporto, da comunicare tempestivamente e senza indugio al Dirigente competente che dovrà procedere, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1454 del C.C., ad intimare per iscritto alla Ditta di adempiere, in un congruo termine da stabilirsi secondo l'entità, la gravità e l'essenzialità dell'inadempimento.

Resta inteso che, ai sensi della vigente normativa, il Dirigente è competente alla irrogazione di

sanzioni in ordine a fattispecie di inadempimento e/o ritardo nell'adempimento.

#### **ART. 17 CONTROLLO DELLA POLIZIA LOCALE**

Il Comune provvede alla gestione dell'appalto, al controllo dei servizi forniti dall'Impresa appaltatrice, e comunica i nominativi di riferimento dei referenti responsabili, dai quali la stessa impresa dipende per tutte le disposizioni riguardanti il servizio stesso.

È fatto obbligo all'Appaltatore ed al proprio personale di segnalare immediatamente agli uffici competenti tutte quelle circostanze e fatti che possono impedire il regolare andamento del servizio.

È altresì fatto obbligo alla ditta appaltatrice di denunciare immediatamente al Servizio Ecologia del Comune o alla Polizia Locale qualsiasi irregolarità (getto abusivo di materiale, deposito di immondizie ed ogni altro su strade, ecc.) coadiuvando l'opera dell'Ufficio di Polizia Locale con l'offrire tutte le indicazioni possibili per l'individuazione del contravventore. Resta inteso che, ai sensi della vigente normativa, il Dirigente del Settore Ecologia è competente alla irrogazione di sanzioni in ordine a fattispecie di inadempimento

#### **ART. 18 CONTROVERSIE**

Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra Comune e ditta appaltatrice in ordine alle condizioni del presente capitolato e del contratto che lo recepisce, sia di natura tecnica, amministrativa o giuridica è competente il Foro di Napoli.

#### **ART. 19 SUBAPPALTO**

1. L'esecuzione del servizio di cui ai presente capitolato è direttamente affidata all'Impresa.

L'eventuale subappalto del servizio è soggetto alle norme stabilite dall'articolo 118 del dlgs n° 163/2006 e s.m.i.

Qualora l'impresa intenda subappaltare parte dei servizi oggetto dell'appalto e comunque in misura

non superiore al 30% dell'importo del contratto, deve obbligatoriamente avere prodotto al momento della presentazione dell'offerta apposita dichiarazione nella quale siano specificate le parti del servizio che intende subappaltare nonché l'individuazione precisa della/e ditta/e subappaltatrici e deve trasmettere al Committente copia del contratto di subappalto, almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione della relativa parte di servizio.

La mancata presentazione, in sede di partecipazione alla gara, della dichiarazione di cui sopra, farà decadere il diritto per l'impresa aggiudicataria di richiedere successivamente l'autorizzazione all'affidamento di parte del servizio in subappalto.

Il fatto che il subappalto sia stato autorizzato, non esime l'impresa dalle responsabilità a essa derivate dal contratto, incluse le prestazioni a carico del subappaltatore, rimanendo essa l'unica e sola responsabile verso il Committente della buona riuscita del servizio.

Al momento del deposito del contratto di subappalto presso il Committente, l'Impresa dovrà trasmettere la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal D.Lgs. 163/2006 in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del medesimo D.Lgs. 163/2006.

In particolare per quanto riguarda il pagamento dei servizi eseguiti dai subappaltatori, si richiama l'obbligo dell'impresa, di trasmettere al Committente entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti ad essi corrisposti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

In alternativa a ciò l'Impresa potrà produrre una dichiarazione liberatoria rilasciata dalle imprese subappaltatrici attestante l'avvenuto pagamento di tutte le prestazioni affidate in subappalto relativamente a quella specifica data.

In caso di inadempimento, il Committente si riserva la facoltà di sospendere i pagamenti fino ad avvenuta regolarizzazione degli adempimenti dell'impresa di cui al comma precedente.

Le disposizioni che disciplinano il subappalto, ai sensi dell'articolo 118 del dlgs 163/2006, si applicano anche ai raggruppamenti temporanei di imprese e alle società anche consortili.

In caso di subappalto il ribasso relativo ai servizi di competenza della ditta subappaltatrice non potrà superare il 20% del prezzo offerto.

## **ART. 20 COSTITUZIONE IN MORA**

I termini e le comminatorie contenute nel presente capitolato, recepite nel conseguente contratto, opereranno di pieno diritto senza obblighi per l'Amministrazione Comunale della costituzione in mora dell'Appaltatore.

## ***Parte II – DESCRIZIONE DEI SERVIZI***

### **ART. 21 PRINCIPI GENERALI**

Per la descrizione di tutti i servizi oggetto dell'appalto si deve far riferimento, oltre a quanto individuato all'art.2, anche al disciplinare tecnico- prescrittivo che allegato al presente capitolato ne forma parte integrante.

Il Disciplinare costituisce il fondamento di indagine territoriale dei fabbisogni e definisca le modalità minime di erogazione dei servizi unitamente a quanto precisato nel presente capitolato. Esso costituisce l'unico riferimento strumentale utile per l'elaborazione della proposta tecnica, ma non é esaustivo rispetto ai servizi da erogare, al loro livello ed alla modalità di effettuazione.

Il servizio domiciliare di raccolta rifiuti avviene mediante il ritiro delle frazioni di rifiuto conferite dagli utenti nei contenitori e/o sacchi consegnati dalla ditta appaltatrice, che gli utenti dovranno collocare in punto idoneo in luogo pubblico o destinato ad uso pubblico nelle giornate e negli orari previsti dallo specifico calendario di raccolta.

Il personale della ditta appaltatrice e della Stazione Appaltante effettuerà controlli sul conferimento dei rifiuti segnalando quelli non conformi mediante apposizione di idoneo adesivo.

Il personale di cui innanzi segnalerà al Servizio Ambiente la non conformità riscontrata indicando la strada ed il civico per la segnalazione da effettuare all'utente tramite la squadra Ambiente del locale comando di P.M..

L'Appaltatore dovrà effettuare la raccolta dei rifiuti non conformi nel turno successivo di raccolta, in base alla tipologia del rifiuto non conforme.

In presenza di rifiuti speciali, oltre all'apposita segnalazione, sarà concordata la modalità di prelievo.

La responsabilità sulla qualità dei materiali raccolti è, comunque, della ditta appaltatrice; a suo carico quindi sono da considerarsi le penali eventualmente applicate dagli impianti di smaltimento, trattamento o recupero, conseguenti alla non idoneità dei rifiuti ad essi conferiti.

È compito degli addetti al servizio provvedere alla pulizia dell'area circostante il punto di conferimento ed all'asporto di tutti i rifiuti che per qualsiasi motivo si trovassero sparsi.

La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare per iscritto all'Ufficio Ambiente del Comune le situazioni che possono costituire danno alla viabilità ed all'igiene pubblica ed i comportamenti dell'utenza che risultano di ostacolo al buon funzionamento del servizio ed al raggiungimento degli obiettivi che l'Amministrazione Comunale si prefigge.

L'appaltatore deve aver cura di limitare il tempo intercorrente tra la raccolta ed il trasporto del materiale recuperato, compatibilmente con le esigenze di funzionalità ed economicità del servizio, evitando comunque di creare situazioni di rischio igienico - sanitario o di degrado ambientale.

La ditta appaltatrice è obbligata a prestare la propria collaborazione per consentire all'Amministrazione di effettuare nel corso della gestione ogni eventuale controllo, anche a campione, sui quantitativi di rifiuti raccolti.

## **ART. 22 RACCOLTA DOMICILIARE FRAZIONE ORGANICA E COMPOSTAGGIO DOMESTICO**

La raccolta domiciliare della frazione organica deve essere eseguita con le modalità previste alla presente PARTE II, nonché al disciplinare tecnico-prestazionale allegato.

La raccolta domiciliare della frazione organica presso le utenze domestiche è effettuata dall'Appaltatore con frequenza pari almeno a 3 volte a settimana e presso le utenze non domestiche con frequenza pari a 6 giorni a settimana.

Nell'ambito delle azioni di riduzione dei rifiuti urbani, gli utenti domestici, in particolar modo coloro che dispongono di sufficiente spazio aperto privato, sono invitati dalla ditta appaltatrice mediante apposita campagna informativa ad attuare il compostaggio domestico della frazione organica.

## **ART. 23 RACCOLTA DOMICILIARE FRAZIONE RESIDUA**

La raccolta domiciliare della frazione residua deve essere eseguita con le modalità previste alla presente PARTE II, nonché al disciplinare tecnico-prestazionale allegato.

La raccolta domiciliare della frazione residua presso le utenze domestiche e non domestiche è effettuata dall'Appaltatore con frequenza pari almeno a 2 volte a settimana.

#### **ART. 24 RACCOLTA DOMICILIARE CARTA E CARTONE**

La raccolta domiciliare della carta e cartone deve essere eseguita con le modalità previste alla presente PARTE II, nonché al disciplinare tecnico-prestazionale allegato.

La raccolta domiciliare della carta e cartone presso le utenze domestiche è effettuata dall'Appaltatore con frequenza pari almeno a 1 volta a settimana.

Presso le utenze non domestiche è prevista la raccolta domiciliare degli imballaggi in cartone con frequenza pari a 6 volte a settimana.

#### **ART. 25 RACCOLTA DOMICILIARE FRAZIONI MULTIMATERIALE (PLASTICA E LATTINE)**

La raccolta domiciliare della frazione multimateriale deve essere eseguita con le modalità previste alla presente PARTE II, nonché al disciplinare tecnico-prestazionale allegato.

La raccolta domiciliare della frazione multimateriale presso le utenze domestiche è effettuata dall'Appaltatore con frequenza pari almeno a 1 volta a settimana, mentre per le utenze non domestiche almeno 2 volte a settimana.

#### **ART. 26 RACCOLTA VETRO**

La raccolta del vetro deve essere eseguita con le modalità previste alla presente PARTE II, nonché al disciplinare tecnico-prestazionale allegato.

Per le utenze domestiche si prevede la raccolta stradale del vetro con frequenza almeno settimanale.

Per le utenze non domestiche si prevede la raccolta domiciliare del vetro con frequenza pari almeno 1 volta a settimana.

#### **ART. 27 RACCOLTA RIFIUTI URBANI PERICOLOSI**

La raccolta dei rifiuti urbani pericolosi (pile esauste, farmaci scaduti, toner e cartucce, oli e grassi vegetali esausti) deve essere eseguita con le modalità previste alla presente PARTE II, nonché al disciplinare tecnico-prestazionale allegato. Per le pile si prevede il conferimento in appositi contenitori ubicati presso i rivenditori (tabaccherie, ferramenta, supermercati, etc.); per i farmaci si prevede il conferimento in appositi contenitori ubicati presso le farmacie e sanitarie; per le altre tipologie di rifiuti pericolosi si prevede il conferimento mediante apposita fase organizzativa rimessa alla ditta appaltatrice, previo concordamento con il Servizio Ambiente.

#### **ART. 28 RACCOLTA INGOMBRANTI E RAEE**

La raccolta dei rifiuti ingombranti e dei RAEE deve essere eseguita con le modalità previste alla presente PARTE II, nonché al disciplinare tecnico-prestazionale allegato. È prevista la raccolta domiciliare a seguito di prenotazione dei cittadini ad apposito numero verde messo a disposizione dalla ditta appaltatrice .

#### **ART. 29 RIMOZIONE CARCASSE ANIMALI**

La rimozione ed il trasporto di eventuali carcasse animali dal territorio comunale è a cura ed onere dell'impresa all'interno del canone base d'appalto.

Nell'esecuzione del servizio l'impresa si doterà di idoneo mezzo autorizzato.



Il servizio dovrà essere effettuato anche come pronto intervento su disposizione della Stazione Appaltante e, in tale caso, avverrà sulla base del prezzo unitario e delle ore di servizio effettivamente prestate e preventivamente concordati con il Comune.

### **ART. 30 RACCOLTA RIFIUTI PRESSO IL CIMITERO**

La raccolta dei rifiuti prodotti nel cimitero deve essere eseguita con le modalità previste alla presente PARTE II, nonché al disciplinare tecnico-prestazionale allegato. In particolare l'Appaltatore deve assicurare la raccolta della frazione residua, della frazione organica e delle frazioni multimateriale mediante lo svuotamento degli appositi contenitori nell'ambito dei turni di raccolta della frazione residua, della frazione organica e delle frazioni multimateriale, previsti per le utenze domestiche. Gli orari di svuotamento dei contenitori andranno organizzati compatibilmente con gli orari di apertura del cimitero. In occasione della ricorrenza di Ognissanti e dei Defunti potrà essere richiesta un'intensificazione del servizio, senza ulteriori oneri a carico della stazione appaltante.

### **ART. 31 RACCOLTA RIFIUTI MERCATALI E DA FESTE E MANIFESTAZIONI**

La raccolta dei rifiuti prodotti nelle aree adibite a mercati cittadini, fiere e manifestazioni varie deve essere eseguita con le modalità previste alla presente PARTE II, nonché al disciplinare tecnico-prestazionale allegato.

L'appaltatore deve assicurare, a fine attività mercatale (ore 14) ed entro le ore 17 dello stesso giorno, la raccolta dei rifiuti, lo spazzamento e la pulizia delle aree interessate ai mercati settimanali.

L'appaltatore deve assicurare la raccolta dei rifiuti, lo spazzamento e la pulizia delle aree interessate alle feste e manifestazioni varie, nell'immediatezza della loro conclusione e previo preavviso della stazione appaltante, per un numero di interventi annui pari a 10. Ulteriori interventi richiesti dalla Stazione Appaltante saranno prezzati a misura.

## **ART. 32 MODALITÀ PER IL TRASPORTO DEI RIFIUTI**

Ad ogni passaggio di raccolta i rifiuti devono essere trasportati nel più breve tempo possibile agli impianti autorizzati a ricevere il conferimento.

Il trasporto deve essere effettuato con automezzi le cui caratteristiche, stato di conservazione e di manutenzione sono tali da assicurare il rispetto delle esigenze igienico - sanitarie ed il decoro dell'ambiente urbano.

I veicoli utilizzati per la raccolta e il trasporto devono ottemperare alle norme della circolazione stradale vigenti sul territorio comunale, salvo speciali autorizzazioni che possono essere concesse dal Comune per agevolare lo svolgimento del servizio.

Durante il trasporto la frazione organica non deve subire compattamento.

I mezzi usati durante la raccolta devono essere tenuti costantemente puliti per eliminare eventuali tracce di percolato.

Tutti gli oneri per il trasporto fino all'impianto di destinazione finale sono inclusi nell'importo d'appalto. Il servizio descritto nei paragrafi precedenti prevede che i rifiuti urbani raccolti separatamente siano conferiti agli impianti di selezione, trattamento e smaltimento.

Si indicano in 80Km la massima distanza chilometrica dei percorsi che devono compiere gli automezzi per raggiungere gli impianti di trattamento/smaltimento delle varie tipologie di rifiuto. Per ogni km eccedente i 160 (tragitto massimo tra andata e ritorno ) sarà corrisposto alla Ditta un compenso extracontrattuale di € 0,07 per tonnellata\*km. La Ditta ha l'obbligo di fornire al Comune le certificazioni di avvenuto smaltimento/recupero di tutte le frazioni di rifiuto raccolte .

La Ditta dovrà certificare mensilmente al Comune, con apposite tabelle riepilogative, i quantitativi e le destinazioni di tutte le frazioni di rifiuto raccolte nel territorio comunale e dovrà fornire tutti i dati inerenti all'esecuzione del servizio, in particolare ed in tempo utile, quelli necessari per l'assolvimento degli obblighi di legge e le comunicazioni mensili e/o annuali alla Regione Campania ed Osservatorio Provinciale.

I rapporti con la gestione degli impianti di recupero e di smaltimento sono curati, ai fini dell'autorizzazione al conferimento dei rifiuti, dall'Amministrazione Comunale cui graveranno tutti i costi relativi.

### **ART. 33 LAVAGGIO ATTREZZATURE**

Tutti i cassonetti e i carrellati ubicati su suolo pubblico o assegnati agli utenti in comodato d'uso dovranno essere sottoposti a periodici ed adeguati lavaggi e disinfezione da parte della ditta appaltatrice almeno mensilmente per il periodo 1 novembre/30 aprile ed almeno ogni quindici giorni per il periodo 1 maggio/30 ottobre.

### **ART. 34 CENTRI DI RACCOLTA**

Il Comune di Giugliano in Campania si doterà entro il 2014 di un Centro di Raccolta e di un'Isola Ecologica. Esse aree saranno concesse in uso alla ditta aggiudicataria l'appalto con le modalità che saranno oggetto di specifica convenzione all'atto della consegna della stessa .

Per questo motivo nelle more, il prelievo di materiali quali i RAEE, ingombranti ed altro, può essere effettuato mediante apposita fase organizzativa da parte della ditta concorrente, con le modalità previste dall'art.28; nonché, mediante un'area pubblica messa a disposizione dal Comune, inibita al traffico veicolare e pedonale, almeno un giorno al mese .

### **ART. 35 INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DELL'UTENZA**

L'Appaltatore in accordo con l'Amministrazione Comunale dovrà provvedere a proprie spese alla realizzazione di una periodica ed adeguata campagna di informazione e sensibilizzazione ambientale dei cittadini. Questa attività per il primo anno di attività sarà coordinata con le altre già previste dall'Amministrazione Comunale. In particolare l'appaltatore dovrà almeno:

- 1.provvedere alla redazione e alla distribuzione di dépliant informativi, da distribuire al domicilio di tutti gli utenti, sulle modalità di conferimento dei rifiuti; detta pubblicità dovrà essere periodicamente (almeno una volta l'anno) ripetuta e comunque ogni qual volta ci siano delle variazioni sul contenuto;
- 2.garantire la presenza sui contenitori destinati al servizio di indicazioni grafiche che definiscono univocamente i materiali conferibili per ciascuna tipologia di contenitore;

3. predisporre una campagna di informazione sui servizi di prelievo a domicilio dei materiali ingombranti e speciali assimilati, quali beni di consumo durevoli, di arredamento, di impiego domestico provenienti dagli insediamenti del territorio comunale;
4. predisporre le informazioni di cui al presente elenco anche su supporto informatico da consegnare al Comune per l'inserimento sul sito internet comunale ed inviare eventuali aggiornamenti;
5. distribuire avvisi presso i commercianti e gli ambulanti allo scopo di illustrare le diverse modalità di conferimento, così da ottimizzare la differenziazione dei rifiuti e limitare l'abbandono di materiale sulle aree pubbliche;
6. ogni altra iniziativa che l'appaltatore ritenga utile a sensibilizzare l'opinione pubblica per il conseguimento degli obiettivi di percentuale previsti per la raccolta differenziata.

La mancata effettuazione delle iniziative previste nel presente articolo comporterà, oltre l'applicazione delle corrispondenti penali, l'effettuazione diretta ad opera del Comune in danno della ditta appaltatrice.

## **ART. 36 SPAZZAMENTO**

L'appaltatore deve provvedere allo spazzamento e lavaggio di tutte le strade, piazze, marciapiedi ed aree pubbliche cittadine, incluse le aiuole. Il servizio di spazzamento include anche la raccolta delle deiezioni canine, siringhe abbandonate, svuotamento e pulizia e manutenzione dei cestini porta rifiuti, pulizia delle fermate dei mezzi di trasporto comprese le eventuali pensiline. Gli operatori dovranno essere ciascuno dotato di idoneo e decoroso raccoglitore mobile per il deposito del materiale raccolto. In occasione dei festeggiamenti per il Capodanno l'appaltatore dovrà garantire un apposito servizio di spazzamento straordinario delle strade nella notte tra il 31/12 ed il 1/1 di ciascun anno. Il servizio di lavaggio stradale, mediante idoneo automezzo meccanizzato ed in condizioni meteorologiche favorevoli, dovrà avvenire almeno una volta al mese per ciascuna strada dell'area abitata.

Il servizio di spazzamento e lavaggio dovrà essere effettuato almeno con le modalità e cadenze previste dall'allegato disciplinare tecnico prestazionale. Nell'offerta tecnica le ditte partecipanti potranno proporre offerte migliorative del servizio, in termini di qualità e quantità degli interventi.

### **ART. 37 NORME DI SALVAGUARDIA**

In caso di sopravvenienza di variazioni normative in materia di modalità di prelievo e conferimento dei rifiuti solidi urbani, ovvero del ciclo integrato dei rifiuti, che originassero l'obbligo di procedere alla sostanziale modifica delle modalità di raccolta previste dal presente capitolato e del Disciplinare Tecnico prestazionale e, di conseguenza, dal rapporto contrattuale instaurato tra Comune e Appaltatore, il contratto si intenderà risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c. senza alcun onere e/o riconoscimenti di spese e rimborsi a carico delle parti, trattandosi di causa indipendente dalla loro volontà. La ditta appaltatrice sarà, comunque, tenuta ad assicurare l'espletamento del servizio alle condizioni del contratto, fino a nuovo affidamento a terzi da parte del Comune.

### **ART. 38 PIANO OPERATIVO DI GESTIONE**

L'Aggiudicatario entro 15 giorni dalla assegnazione temporanea dovrà presentare all'Ente un **Piano di gestione/espletazione del servizio**, in cui vengano esplicitate le soluzioni tecniche adottate, i mezzi, le attrezzature e le risorse umane impiegate per l'effettiva esecuzione del servizio, dettaglio che rappresenterà il progetto operativo conforme ai parametri a base di gara. Il piano dovrà contenere altresì le tappe intermedie di controllo/monitoraggio dei livelli di raccolta differenziata stimata ai fini del raggiungimento dell'obiettivo previsto dal presente capitolato. Esso piano sarà approvato dall'Ente.

### ***PARTE III – NORME ORGANIZZATIVE***

#### **ART. 39 PERSONALE DI SERVIZIO**

La Ditta Appaltatrice si impegna ad osservare ed applicare nei riguardi dei propri dipendenti le leggi, i regolamenti e le disposizioni disciplinanti i rapporti di lavoro, nonché il trattamento economico e normativo di cui al contratto collettivo nazionale di lavoro per personale dipendente di imprese private esercenti i servizi di nettezza urbana e simili, in vigore per il tempo e la zona nella quale si svolge il servizio, anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione, e se cooperativa anche nei rapporti con i soci; ciò anche quando non risulti aderente ad una delle associazioni stipulanti o receda da esse, e indipendentemente dalla natura artigiana o industriale, dalla struttura e dalla dimensione dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

In caso di inottemperanza accertata direttamente o segnalata dall'Ispettorato del lavoro, l'Amministrazione Comunale comunica alla ditta e, nel caso anche all'Ispettorato, l'inadempienza accertata e procede ad applicare una detrazione del 20% (venti percento) sui pagamenti del canone corrispettivo maturato o, qualora l'evento si verifichi in prossimità della scadenza del rapporto, dell'intera somma ancora da riconoscere, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

Il pagamento delle somme accantonate non viene effettuato sino ad accertamento da parte dell'Ispettorato del lavoro dell'integrale adempimenti degli obblighi predetti.

Per le detrazioni e le sospensioni dei pagamenti di cui al terzo comma, l'impresa non può opporre eccezione alcuna all'Amministrazione Comunale, né aver titolo al risarcimento di danni.

L'impresa aggiudicataria è onerata di osservare la procedura di avvicendamento del personale a tempo indeterminato, addetto in via ordinaria allo specifico appalto/affidamento, che risulti in forza presso l'azienda cessante nelle forme e modalità di cui all'art.6 del C.C.N. Fise Assoambiente vigente. Ai sensi dell'art.7 del medesimo C.C.N., resta comunque impregiudicata la facoltà dell'appaltatore, nell'ambito del proprio autonomo potere organizzativo anche in considerazione delle innovazioni tecnologiche o ristrutturazioni organizzative del servizio (che abbiano implicazioni sui livelli occupazionali) , di incontrarsi con la R.S.U. o in mancanza con le RSA,

congiuntamente alle strutture territorialmente competenti delle OO.SS stipulanti il presente CCNL, per la ricerca di soluzioni atte a garantire l'occupazione dei lavoratori, anche assunti ai sensi del precedente articolo 6 del CCNL. Le qualifiche funzionali del personale attualmente impiegato nel servizio sono riportate in elenco nel Disciplinare tecnico prestazionale .

L'esecuzione del servizio deve essere svolta da personale idoneo ed in numero adeguato alle necessità del servizio stesso.

L'appaltatore deve comunicare all'Amministrazione Comunale un elenco nominativo del personale almeno 10 giorni prima della data di inizio dell'appalto, con indicazione della qualifica, del domicilio e del numero del libretto di lavoro.

Nel corso dell'appalto non potrà essere effettuata alcuna modifica numerica del personale se non espressamente autorizzata dal Comune. Nel corso dell'Appalto, in caso di collocamento a riposo del personale impiegato o in caso di modifiche ai servizi, è vietato di procedere al reintegro del personale, salvo espressa autorizzazione dell'Amministrazione Comunale di Giugliano.

#### **ART. 40 COMPORTAMENTO DEL PERSONALE**

Il personale in servizio deve mantenere un contegno irreprensibile ed usare modi cortesi col pubblico; deve vestire in modo decoroso, indossando la divisa fornita dalla ditta stessa. A tutto il personale dipendente è vietato chiedere e ricevere mance sotto qualsiasi titolo.

Si raccomanda all'appaltatore di dare istruzioni al personale perché durante l'espletamento dei servizi venga evitato ogni possibile intralcio alla viabilità o eventuali disturbi alla cittadinanza.

Il personale ha l'obbligo di sottoporsi alla vaccinazione antitetanica e a tutte le altre forme di profilassi previste dalla legislazione vigente ed ogni altro provvedimento sanitario richiesto dall'Autorità Sanitaria Locale ai fini della tutela della salute dei lavoratori.

#### **ART. 41 MEZZI E ATTREZZATURE**

La ditta appaltatrice deve immettere in servizio entro sei mesi dall'inizio del servizio automezzi ed attrezzature nuovi di fabbrica recanti ben visibile sulle fiancate la scritta "CITTA' DI GIUGLIANO IN CAMPANIA- Servizi di igiene urbana" con lo stemma del Comune. I mezzi utilizzati dalla ditta appaltatrice devono essere in possesso di tutte le autorizzazioni previste dalle normative vigenti in materia di rifiuti e di circolazione stradale, devono inoltre essere in possesso di omologazioni e certificazioni CE.

Le attrezzature relative alla raccolta differenziata dovranno essere sostituite con nuove e redistribuite all'utenza almeno una volta durante la durata dell'appalto. Inoltre, la ditta appaltatrice dovrà a proprie spese, periodicamente durante ciascun anno e/o puntualmente in qualsiasi momento su indicazione del Servizio Ambiente, provvedere all'integrazione e o sostituzione delle attrezzature maggiormente soggette ad usura, anche in considerazione della necessità di servire nuove utenze connesse ai fisiologici movimenti demografici per le utenze domestiche e ai cambi attività per le utenze non domestiche. Resta fermo l'obbligo per la ditta appaltatrice, di fornire e rifornire periodicamente, secondo un calendario predeterminato, ad ogni singola utenza ed in misura adeguata, tutte le tipologie di buste per la raccolta differenziata dei RSU.

La ditta appaltatrice è tenuta a mantenere a sue spese in buono stato i mezzi e le attrezzature impiegati per l'esecuzione del servizio riparando e sostituendo a proprie spese quelle danneggiate.

#### **ART. 42 DOMICILIO, RECAPITI E SEDE OPERATIVA DELLA DITTA AGGIUDICATRICE**

Per tutti gli effetti del contratto la ditta appaltatrice dovrà dotarsi di un proprio Ufficio nel territorio comunale, presso cui elegge domicilio. Il predetto ufficio dovrà essere dotato di telefono, fax, indirizzo e-mail presso cui ricevere le comunicazioni e notifiche da parte del Comune e numero verde gratuito a disposizione degli utenti.

Le comunicazioni e le notificazioni saranno effettuate a mezzo fax o pec, eventualmente, mediante notifica a mano o lettera raccomandata a.r.

Eventuali variazioni dei recapiti dovranno essere preventivamente e tempestivamente comunicate alla Stazione Appaltante.



Tale ufficio dovrà essere aperto al pubblico tutti i giorni (esclusi i giorni festivi) almeno nella fascia oraria dalle 8:00 alle 13:00 e dovrà :

- gestire le richieste di informazioni provenienti dai cittadini;
- ricevere le prenotazioni dei servizi individuali (raccolta ingombranti, ecc.) da parte dell'utenza;
- distribuire il materiale promozionale e informativo per gli utenti;
- aggiornare il piano delle attrezzature allegato al piano industriale.

L'appaltatore ha l'obbligo di istituire la sede operativa nel Comune di Giugliano in Campania. La sede operativa dovrà essere dotata di un cantiere composto da idonei fabbricati da adibire a deposito attrezzature, rimessaggio dei veicoli, spogliatoio per le maestranze, servizi igienici e quant'altro utile al buon funzionamento aziendale e previsto dal contratto di categoria.

La sede operativa dovrà essere istituita, secondo le caratteristiche di cui al precedente capoverso, entro sei mesi dalla stipula del contratto.

#### **ART. 43 RESPONSABILI E REFERENTI AZIENDALI -**

L'Appaltatore è obbligato a indicare alla Stazione Appaltante, già dieci giorni prima dell'inizio del servizio, il nominativo del proprio incaricato referente ed il suo recapito telefonico sia fisso che mobile, presso uno dei quali questi dovrà essere reperibile h24. Le sostituzioni e/o variazioni anche periodiche del nominativo indicato e dei corrispondenti recapiti telefonici dovranno essere preventivamente e tempestivamente comunicate alla Stazione Appaltante.

#### **ART. 44 SICUREZZA**

Le prestazioni che sono oggetto del presente contratto dovranno essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza di cui al D.Lgs. n.81/08. Poiché l'attività oggetto dell'appalto verrà svolta in orari ed in luoghi diversi da quello d'ufficio, non si prevedono rischi da interferenze tra i dipendenti dell'Amministrazione e gli addetti al servizio.

Qualora, per esigenze manifestate dall'Amministrazione Comunale nell'ambito della gestione del servizio appaltato, si dovesse verificare una contemporanea presenza dei dipendenti dell'ente

appaltante e dell'appaltatore, si provvederà a valutare l'esistenza di interferenze tali da richiedere la predisposizione di apposito D.U.V.R.I. che sarà comunque a cura ed a carico dell'impresa appaltatrice.

La ditta aggiudicataria dovrà porre in essere nei confronti dei propri dipendenti tutti i comportamenti dovuti in forza delle normative disposte a tutela della sicurezza e igiene del lavoro e dirette alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali.

In particolare, esigerà dal proprio personale il rispetto della normativa di sicurezza e dai propri preposti di controllare tale rispetto.

Dovrà osservare e far osservare dal suo personale tutte le procedure interne in materia di prevenzione dai rischi e di tutela ambientale adottate nell'ambito delle aree dell'ente delle quali verrà informato.

L'Appaltatore è tenuto a depositare, prima della stipula del contratto, i documenti per la valutazione dei rischi con relativo piano delle misure adottate per la sicurezza fisica dei lavoratori ai sensi dell'art.17 comma 1 del D. Lgs 09/04/2008, n. 81.

La mancata presentazione della documentazione comporterà la revoca dell'aggiudicazione con incameramento della polizza fideiussoria prestata a garanzia e fatto salvo ogni ulteriore risarcimento danni.

E' esclusa ogni responsabilità dell'Amministrazione appaltante per danni diretti e/o indiretti che potessero derivare alla Ditta appaltatrice, al personale, ai mezzi od a terzi in tutte le fasi del prelievo, trasporto e smaltimento anche a causa del conferimento di materiali diversi dai rifiuti solidi urbani così come definiti dall'art. 184 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 N° 152 e s. m . i.

(lì, data)

**Il Dirigente del Settore**

Arch. Stefania Duraccio